



RESIDENZA
EMANUELE TAPPARELLI D'AZEGLIO
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
 V. Cuneo 16 - 12037 Saluzzo CN



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.26 DEL 22/09/2021

**OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
 CONTESTATUALE PRESA D'ATTO FINE ASPETTATIVA.
 APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO**

L'anno duemilaventuno addì ventidue del mese di settembre alle ore 17:00 nell'apposita sala della Sede dell'Ente, previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti del Consiglio di Amministrazione della Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeaglio ed intervennero i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BERTOLA ARCH. Roberto	Presidente	Sì
2. DRAGO Rag. Tiziana	Vice Presidente	Sì
3. COLOMBANO Rag. Luigi	Consigliere	Sì
4. PANSA Geom. Agostino	Consigliere	Sì
5. BOSIO Dott.ssa Carla	Consigliere	No
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Con l'assistenza del Segretario Dott.ssa Cristiana BERNARDI
 Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la quale dichiara aperta la seduta per la
 trattazione dell'oggetto suindicato.

Estremi di pubblicazione e di esecutività sul retro

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 33 del 13.11.2020 si richiedeva alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 02.08.2017, n. 12, la trasformazione dell'IPAB "Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio" in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona mantenendo la denominazione di "Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio" e si approvava il nuovo Statuto nonché l'Inventario dei beni di proprietà dell'IPAB, aggiornato alla data del 31.10.2020;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 9 -2669 del 23.12.2020 la Regione Piemonte ha approvato la trasformazione dell'IPAB "Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio" in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio";
- con propria deliberazione n. 6 del 09.03.2021 è stata approvata la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione
- con propria deliberazione n. 7 del 09.03.2021 è stato nominato il Vice – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Richiamati:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.lgs. 4 maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000";
- l'art. 20 della Legge Regionale n. 12 del 02.08.2017 ai sensi del quale: *"1. La gestione dell'azienda e la sua attività amministrativa sono affidate ad un direttore nominato, sulla base dei criteri definiti dallo statuto, dal consiglio di amministrazione, anche al di fuori della dotazione organica, con atto motivato in relazione alle caratteristiche ed all'esperienza professionale e tecnica del prescelto. 2. Il direttore deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale. 3. Il rapporto di lavoro del direttore è regolato da un contratto di diritto privato di durata determinata e comunque non superiore a quella del consiglio di amministrazione che lo ha nominato. In ogni caso il contratto scade con la decadenza, per qualsiasi causa, del consiglio di amministrazione. 4. La carica di direttore è incompatibile con qualsiasi altro lavoro dipendente o autonomo, fatto salvo analogo incarico presso altre aziende"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 30-6355 L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 e LR 2 agosto 2017, n. 12. *Linee guida in materia di vigilanza regionale sugli organi e sull'attività amministrativa delle IPAB nonché di controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, sulla amministrazione delle ex IPAB (associazioni e fondazioni). Revoca D.G.R. n. 57-5910 del 22/04/2002;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2018, n. 16-6461 Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12 *"Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione principi generali in merito alla contabilità delle Aziende e criteri per le modalità di nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende, in particolare gli artt. 20 e 12 comma 2 – Direttore, ai sensi del quale "Il Direttore è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Ente e, come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, compresi quelli che impegnano l'Ente verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti. Per le Case di Riposo al Direttore possono essere assegnate le funzioni di Responsabile di struttura. Il compenso massimo spettante al Direttore che esercita anche le funzioni di Responsabile di struttura corrisponde allo stipendio massimo lordo annuo previsto dal Contratto Nazionale del Comparto Dirigenti regioni/enti locali. L'ammontare effettivo dei compensi dovrà essere definito dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle qualifiche, delle responsabilità effettivamente assegnate, sia interne che nei confronti dei terzi, del valore del patrimonio gestito e del personale alle dirette dipendenze, della gestione di strutture complesse o di sedi decentrate, nonché delle funzioni eventualmente delegate ad altri soggetti."*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2019, n. 8-8872 Nuove disposizioni inerenti la figura del "Responsabile di struttura delle RSA". Modifiche alle DD.G.R. n. 45-4248 del 30.07.2012 e D.G.R. 85-6287 del 2/8/13. Revoca delle DD.G.R.: n. 35-9199 del 14.07.2008, n. 13-799 del 15.10.2010, n. 11-5951 del 17.06.2013 e dell'Allegato C della D.G.R. 52-409 del 26/07/2010; ai

sensi del quale: I soggetti gestori di servizi residenziali alla persona devono garantire, fra le condizioni minime organizzative, la presenza del Responsabile di Struttura. La presenza del Responsabile di Struttura deve essere garantita a tempo pieno per le strutture con posti letto R.S.A. autorizzati pari o superiori a 120; per le strutture con numero di posti letto autorizzati inferiore la presenza può essere garantita anche parzialmente, proporzionalmente al numero di posti letto autorizzati. L'incarico di Responsabile di Struttura, per strutture autorizzate con meno di 120 p.l. di R.S.A., può essere assegnato per un massimo di tre strutture con al massimo 150 p.l. complessivi.

Al Responsabile di Struttura sono affidati i compiti di organizzazione generale delle attività, nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti, ed in particolare:

- è responsabile della gestione generale della Struttura ivi compreso il budget assegnato, nel rispetto delle spese autorizzate e della verifica di ogni aspetto qualitativo e quantitativo delle prestazioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e complementari fruiti dagli ospiti;

- organizza e gestisce sotto la propria responsabilità tutte le risorse umane operanti nella Struttura, realizzando il necessario raccordo e armonizzazione delle diverse componenti prestazionali, con l'obiettivo di raggiungere ottimali livelli qualitativi dei Servizi e attività rivolte agli ospiti; - intrattiene i rapporti della residenza con i servizi sociali territoriali e con ogni altra amministrazione pubblica e privata in ordine all'attività socio-sanitaria svolta;

- è responsabile dell'equipe multidisciplinare interna alla struttura e coordina il collegamento con le U.V.G. in relazione all'elaborazione, alla gestione e al monitoraggio dei P.A.I. nei casi dove non sia presente il Direttore Sanitario; - è responsabile dell'applicazione delle norme vigenti in ambito socio-sanitario residenziale, tra le quali quelle in materia di sicurezza, di privacy, di sicurezza alimentare, etc.;

- promuove accordi di collaborazione e convenzioni tra la residenza ed Enti pubblici e privati esterni anche nell'ottica di integrazione della Struttura con il territorio ove è ubicata e di miglioramento della qualità della vita degli ospiti accolti.

Il Responsabile di Struttura deve essere in possesso del titolo di Direttore di Comunità sociosanitaria ai sensi della DGR 35-9199/08, conseguito in esito al superamento del relativo corso entro il 2018, oppure dei seguenti requisiti che debbono sussistere cumulativamente:

• diploma di laurea;

• esperienza almeno triennale presso strutture e/o organizzazioni con compiti di responsabilità nel coordinamento organizzativo e/o gestionale.”

- l'art. 9 dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio”, rubricato “Competenze del Consiglio di Amministrazione”, ai sensi del quale compete al CDA ex aliis la nomina del Segretario Direttore Generale
- l'art. 13 dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio”, rubricato “Segretario – Direttore Generale “ ai sensi del quale : “ il Segretario Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione al di fuori dei propri componenti con compenso definito dal Consiglio stesso sulla base di quanto previsto dal Regolamento di organizzazione. Il Segretario Direttore Generale dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato ed il suo rapporto di lavoro è regolato da un contratto di diritto privato di durata determinata che può essere rinnovato alla scadenza.

Viste:

- la propria precedente Deliberazione n. 8 del 14.04.2021 con la quale si provvedeva al collocamento in aspettativa senza assegni, della dipendente a tempo indeterminato Cristiana Bernardi con profilo professionale di Coordinatore dei Servizi socio-assistenziali, categoria D3, per la durata di anni quattro, al fine di ricoprire un incarico dirigenziale a tempo determinato presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “ Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio ”
- la lettera di dimissioni della Dott.ssa Cristiana Bernardi, per il suddetto incarico dirigenziale, per motivi personali e la conseguente ricollocazione nel profilo di Coordinatore dei Servizi socio-assistenziali , categoria D3, a partire dal 01.08.2021, come da richiesta protocollata in data 30.06.2021 Prot. 848.III.I.46.

Evidenziato che, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di organizzazione, funzionamento e gestione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona occorre, individuare una nuova figura professionale di Segretario – Direttore Generale della Struttura, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di organizzazione, funzionamento e gestione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;

Visto e valutato il curriculum professionale ac studiorum del Dott. Perrone MassimoDo, già pervenuto all'Ente in data 04.01.2021 Prot. 4.III.IV.1 che presenta i requisiti di idoneità professionale ed i requisiti prescritti per l'incarico de quo e dall'altro l'esperienza professionale maturata nel corso degli anni;

Vista la richiesta di aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 165 del 2001 con il quale il Dirigente della Gestione associata del Personale e dei collaboratori del CSAC di Cuneo, ha accolto la richiesta del Dott. Perrone Massimo, per il periodo dal 1° ottobre al giorno 8 di marzo del 2025 o comunque fino alla successiva nomina di un nuovo Segretario Direttore Generale, per lo svolgimento dell'attività di Segretario Direttore Generale della Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio;

Evidenziato che a seguito dell'attenta valutazione del curriculum, il Dott. Perrone Massimo presenta i requisiti di idoneità professionale ed i requisiti prescritti per l'incarico de quo e dall'altro l'esperienza professionale maturata nel corso di 24 anni attesta le competenze e le capacità preordinate allo svolgimento delle funzioni di Segretario – Direttore Generale.

Sentita inoltre la Dott.ssa Bernardi Cristiana che si è resa ancora disponibile, per tutto il mese di settembre, a svolgere l'incarico di Segretario Direttore Generale nell'attesa della nuova nomina.

Dato atto che l'espletamento dell'incarico comporta l'esercizio delle funzioni dirigenziali previste dal D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, dal D.lgs. 165/2001, dallo Statuto dell'APSP Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio, dalla Legge Regionale n. 12 del 02.08.2017 e dalla La Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2018, n. 16-6461

Dato atto, altresì, che all'incaricato per l'espletamento delle funzioni dirigenziali può essere attribuito il trattamento economico definito dal CCNL per l'Area della dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie Locali", nonché la retribuzione di posizione e di risultato

Visto l'art. 48 del contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'area dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie locali" per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020 che disciplina l'affidamento dell'incarico dirigenziale

Visto lo schema di Contratto Incarico dirigenziale a tempo determinato, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.A)

Visti il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm., il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm., lo Statuto dell'Ente

Visti l'art. n. 153, comma 5, del T. U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e articolo dell'art. 17, 3^ comma, della legge regionale n. 40/1994 attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Segretario Direttore Generale

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., e il visto attestante la copertura finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dal responsabile dal Segretario – Direttore Generale

D E LIBERA

1. Di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla ricollocazione della Dott.ssa Beranrdi Cristiana nel suo ruolo di Coordinatore dei Servizi socio-assistenziali, categoria D, posizione economica D3 a partire dal giorno 01.10.2021;
2. Di nominare il Dott. Perrone Massimo , nata a omissis, il omissis, Segretario – Direttore Generale della l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “ *Residenza Emanuele Tapparelli D’Azeglio* ” ;con decorrenza 01.10.2021, fino al 08.03.2025, per la durata di 4 anni
3. di approvare la bozza di Contratto di conferimento incarico dirigenziale a tempo determinato di Segretario – direttore Generale, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A)
4. L’incarico è subordinato a un periodo di prova di sei mesi che si intende favorevolmente espletato in assenza di comunicazione con formalizzazione di rilievi da parte del Consiglio di Amministrazione ed è disciplinato secondo lo schema di contratto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale;
5. L’espletamento dell’incarico comporta l’esercizio delle funzioni dirigenziali previste dal D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, dal D.lgs. 165/2001, dallo Statuto dell’Ente, dalla Legge regionale n. 12 del 02.08.2017 , della Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2019, n. 8-8872 e da tutte le disposizioni vigenti in materia di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
6. All’incaricato compete il trattamento economico definito dal contratto collettivo di lavoro per l’area della dirigenza del comparto “Regioni - Autonomie locali”. Viene inoltre attribuita la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato, da corrispondere secondo la disciplina del C.C.D.I. e non è prevista nessuna indennità ad personam.
7. Di demandare al Presidente pro tempore la sottoscrizione del contratto allegato, autorizzandolo sin da ora ad apportare le eventuali modifiche necessarie non sostanziali
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio on line e sulla sezione amministrazione trasparente
9. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Dirigente incaricato e a tutti organi preposti per legge
10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l’urgenza motivata dall’esercizio delle funzioni dirigenziali della A.P.S.P. - *Residenza Emanuele Tapparelli D’Azeglio* , con soluzione di continuità .

CONTRATTO DI CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO DI SEGRETARIO – DIRETTORE GENERALE**TRA**

Il Sig. BERTOLA Arch. Roberto nato a omissis (CN) il omissis, codice fiscale omissis nella sua qualità di Presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (A.P.S.P.) Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio, CF:85000210048 P.IVA : 00538960048 per conto e nell'interesse del quale agisce domiciliato per la funzione presso l'APSP – Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio;- in seguito chiamata "A.P.S.P."

E

Il Sig. PERRONE dott. Massimo nato a omissis. (CN) il omissis, codice fiscale omissis, domiciliato - per il presente atto - presso l'APSP – Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio, in seguito chiamato "Dirigente"

PREMESSO

- che a seguito di esame del curriculum del Dott. Massimo PERRONE che dichiara il possesso dei requisiti previsti e la propria disponibilità ad assumere l'incarico di cui all'oggetto, così come l'insussistenza di qualsiasi impedimento, giuridico o, di fatto, allo svolgimento del pubblico ufficio;
- che agli atti della A.P.S.P. risulta acquisito il provvedimento del Dirigente del Servizio Personale del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese di Cuneo - avente sede legale in Via Rocca De' Baldi n. 7, prot. 0017041 del 02.09.2021, ad oggetto: "Richiesta di aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 23 bis del D.lgs. n. 165/2001";
- che con tale provvedimento, si accoglieva la richiesta presentata dal Sig. Perrone Dott. Massimo, dipendente consortile a tempo pieno e indeterminato, inquadrato quale Funzionario Amministrativo (categoria D3 posizione economica D6) e conseguentemente lo si collocava in aspettativa non retribuita, per il periodo dal 01/10/2021 all'08/03/2025 o comunque fino alla data successiva di nomina di un nuovo Segretario Direttore Generale della Residenza "Emanuele Tapparelli D'Azeglio" di Saluzzo;

LE PARTI

con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

CONVENGONO E STIPULANO

1. L'A.P.S.P., rappresenta dal Presidente, Arch. Roberto Bertola affida, al Dott. Massimo Perrone nato a omissis (CN) il omissis che accetta, l'incarico a tempo determinato e full time di Segretario Direttore Generale, ai sensi dell'art. 20. della L.R. n. 12/2017 e dell'art. 13 dello Statuto della A.P.S.P..
2. Tale incarico, prima della naturale scadenza, può essere modificato per esigenze di carattere funzionale od organizzativo.
3. L'incarico decorre dal 01/10/2021 e fino alla data dell'08/03/2025 o comunque fino alla data successiva di nomina di un nuovo Segretario Direttore Generale della A.P.S.P.; può essere rinnovato alla scadenza, con provvedimento del competente Consiglio di Amministrazione per un periodo analogo alla durata in carica dello stesso organo; resta esclusa ogni proroga tacita.
4. L'incarico è subordinato a periodo di prova di sei mesi che, si intende favorevolmente espletato in assenza di comunicazione e conseguente formalizzazione di rilievi da parte del Consiglio di Amministrazione; è risolto di diritto nel caso in cui l'Ente dichiara dissesto o venga a trovarsi in situazione strutturalmente deficitarie.
5. Il rapporto di lavoro è risolto, prima della sua naturale scadenza, per recesso unilaterale del dirigente ovvero per recesso unilaterale dell'ente per motivi disciplinari o per sopravvenuta inidoneità fisica. Salvo il disposto dell'art. 2119 C.C., costituisce motivo di risoluzione del contratto, senza preavviso da parte della A.S.P.S., la reiterata inosservanza delle direttive generali per l'azione amministrativa e il risultato negativo della gestione, preventivamente contestati dal Consiglio di Amministrazione e non giustificati.
6. L'incarico dirigenziale consiste nell'assolvimento di tutti i compiti e le prestazioni necessarie ad assicurare il buon funzionamento della struttura assegnata, secondo le norme e le prescrizioni che regolano in generale l'ordinamento, le attribuzioni e i compiti degli uffici della A.P.S.P.. Al Dirigente sono conferite le funzioni ed i compiti previsti dall'art.13 dello Statuto, dall'art. 20 della legge regionale n. 12 del 02.08.2017, le funzioni di cui agli artt. 107, 108, 109 del D.lgs. 267/2000, le

funzioni di cui al D. Lgs. 165/2001; le funzioni e i compiti di “Responsabile del procedimento” e di “Responsabile di Servizio”, previste dagli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990, n. 241 e dal D. Lgs. 18.4.2016, n. 50, le funzioni di Responsabile di Struttura ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2019, n. 8-8872 e tutte le funzioni dirigenziali relative alla figura di Segretario – Direttore Generale, previste dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti e da tutte le altre disposizioni concernenti il funzionamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

7. Il Dirigente è responsabile del risultato dell'attività svolta, nonché dell'osservanza di tutte le leggi e le norme che regolano le materie di sua competenza, anche al fine dell'espressione dei pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000.
8. Il Dirigente è soggetto alle disposizioni vigenti in materia di responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile previste per il personale di ruolo degli enti locali che assolve ad analogo incarico. La responsabilità civile è, comunque, coperta da polizza assicurativa contratta dalla A.P.S.P..
9. Il Dirigente nell'espletamento dei propri compiti, è tenuto a prestare la sua attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità, nel rispetto delle prescrizioni generali contenute nelle leggi e nei regolamenti, delle disposizioni e delle direttive a lui impartite e degli obiettivi e delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione.
10. Il Dirigente si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, qui allegato in copia, è tenuto al rispetto del codice di comportamento ed ha l'obbligo della riservatezza;
11. L'espletamento dell'incarico comporta l'obbligo di essere presente presso gli uffici della A.P.S.P. per il tempo necessario ad assicurare l'assolvimento dei compiti e delle prestazioni di cui al precedente art. 3. Il Dirigente, ai sensi dell'art. 13 del CCNL 2016-2018 – Area dirigenza Funzioni locali, assicura la propria presenza giornaliera in servizio ed adegua la propria prestazione lavorativa alle esigenze dell'organizzazione ed all'espletamento dell'incarico svolto nonché a quelle connesse con la corretta gestione ed il necessario coordinamento delle risorse umane. La durata della prestazione lavorativa è accertata, alla stregua di quanto previsto per la generalità dei dipendenti, mediante rilevamento automatico a mezzo degli appositi strumenti in funzione presso l'A.P.S.P..
12. Fermo restando quanto stabilito al precedente punto 9, il Dirigente potrà assumere e svolgere ulteriori incarichi al di fuori del presente previa autorizzazione dell'Amministrazione dell'A.P.S.P. ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165 del 30/03/2001 e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, subordinatamente alle esigenze di servizio.
13. Il Dirigente nel caso di recesso deve dare comunicazione alla A.P.S.P. per iscritto, almeno un mese prima. In caso di interruzione senza preavviso si applica la trattenuta sulla retribuzione pari al periodo di mancato preavviso;
14. Il trattamento economico si distingue in fondamentale ed accessorio ed è regolato, per misura e modalità di attribuzione, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e, per quanto ad esso demandato, dal contratto integrativo decentrato. Il trattamento economico fondamentale spettante al dirigente per l'espletamento delle mansioni per cui è contratto, è costituito dallo stipendio tabellare e dalla retribuzione di posizione, nella misura di volta in volta stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro, e dalla retribuzione di risultato. Allo stesso, pertanto, sono attribuite le voci retributive di cui appresso, nella misura rispettivamente indicata:
 - stipendio tabellare annuo, comprensivo della 13^a mensilità, nella misura di € 45.260,77 ai sensi dell'art. 54, comma 3 del CCNL del 2016 -2018 – Area dirigenza funzioni locali sottoscritto il 17.12.2020
 - retribuzione di posizione annua per 13^a mensilità, contenuta tra valore minimo di € 11.942,67 e nel valore massimo di € 45.512,37, ai sensi dell'art. 54, comma 6, dello stesso contratto collettivo, la retribuzione di posizione qui attribuita in via provvisoria, è pari a € 23.000,00;
 - retribuzione di risultato, attribuita all'esito del processo di valutazione da parte del competente nucleo di valutazione al raggiungimento di uno o più obiettivi, riferiti agli

effetti dell'azione dell'ente nel suo complesso, oggettivamente misurabili, nella misura massima del 20%.

Il trattamento economico è commisurato alla prestazione dell'attività lavorativa ed è proporzionalmente ridotto in assenza di detta prestazione, salvi i casi di assenza retribuita e di riposo settimanale previsti dai contratti collettivi. Il trattamento economico fondamentale è suscettibile di aumenti per effetto di norme contrattuali, nella misura e con le decorrenze dalle stesse stabilite. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura di legge.

15. Il Dirigente dichiara di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. 31 marzo 2001, n. 165, né in situazioni di incompatibilità previste da altre disposizioni normative.
16. Il Dirigente può fruire di periodi di ferie, di permessi retribuiti e di analoghi istituti contrattuali, nei limiti e con le modalità di cui, agli artt. 16 e seguenti del C.CNL 2016-2018 – Area Dirigenza funzioni locali, sottoscritto in data 17.12.2020.
17. Al Dirigente sarà assicurata, con onere a carico della A.P.S.P., la partecipazione a corsi di aggiornamento e di alta specializzazione nelle materie attinenti all'incarico assegnato, svolte da istituzioni pubbliche e/o private.
18. Il Dirigente è tenuto a prestare la sua attività lavorativa con diligenza e correttezza professionale, nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente. In particolare è tenuto, per tutta la durata del rapporto ad osservare la massima riservatezza e non potrà fornire o divulgare notizie, dati, documento che in relazione alla prestazione svolta venissero comunque a sua conoscenza ed in suo possesso.
19. Il Dirigente esprime il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del G.D.P.R. - regolamento n. 2016/679 e D. Lgs 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.
20. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa riferimento a quanto previsto dalla disciplina del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Area Dirigenti, comparto Funzioni locali triennio 2016 -2018, sottoscritto in data 17.12.2020.

Le parti, come sopra indicate, sottoscrivono il presente contratto per scrittura privata, a valere ad ogni effetto di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'APSP – Residenza Emanuele Tapparelli D'Azeglio
Arch. Roberto Bertola

Il Dirigente
Dott. Massimo Perrone

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to: BERTOLA ARCH. Roberto

IL VICE PRESIDENTE

F.to: DRAGO RAG. TIZIANA

IL CONSIGLIERE

F.to: COLOMBANO RAG. LUIGI

IL CONSIGLIERE

F.to: PANSA GEOM. AGOSTINO

IL CONSIGLIERE

F.to: BOSIO DOTT.SSA CARLA

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to: Dott.ssa Cristiana BERNARDI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa Cristiana BERNARDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 10 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi art. 22 – comma 1 – L.R. 02/08/2017, n. 12.

Saluzzo, li _____

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to:Dott.ssa Cristiana BERNARDI

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IL **22-set-2021** ai sensi dell'art. 134, comma del D.lgs. 267/2000, per motivi di urgenza determinati dall'adozione degli atti consequenziali

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa Cristiana BERNARDI